

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 1/14 RIUNIONE DEL 14 GENNAIO 2014

Il giorno 14 gennaio 2014 alle ore 9,00, regolarmente convocato con nota prot. n. 134 del 9/01/2014, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) si è riunito il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni del Presidente;
- 2. Attestazione assolvimento obblighi di pubblicazione anno 2013 ANAC delibera n. 77/2013;
- 3. Relazione opinioni studenti frequentanti sulle attività didattiche L. 370/99 art. 1 comma 2;
- 4. Offerta formativa a.a. 2014/2015 Istituzione nuovi corsi di studio;
- 5. Verifica congruità *curricula* scientifici o professionali per affidamento contratti attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23, c. 1, L. 240/2010 (art. 5 c. 4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento);
- 6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof. Gianluca Piovesan

Coordinatore, Presidente;

Dott. Paolo Annunziato

Componente;

Dott. Francesco Sarpi

Componente;

Sig. Lorenzo Palazzi

Rappresentante degli studenti;

Sono presenti nella sede logistica:

- la Dott. Sandra Bertuccini Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Qualità, per il supporto tecnico e con funzioni di segretario verbalizzante;
- la Dott. Simona Paris dell'Ufficio Programmazione e Qualità, per il supporto tecnico;
- La Signora Silvia Pietrangeli della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance,

Nel corso della riunione, durante la discussione del punto 2 all'Ordine del giorno, la Prof.ssa Renzi si collega telematicamente dalle ore 9,56 alle ore 10,11, giuste e_mail allegate al presente verbale.

Sono assenti giustificati:

Dott.ssa Emanuela Stefani

Componente.





Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9.20.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- 1.1 ANAC: avvio del ciclo della *performance* 2014/2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione indicazioni operative;
- 1.2 ANAC: rapporto sul primo anno di attuazione della legge 190/2012 Il rapporto offre un primo bilancio dello stato di attuazione della normativa anticorruzione, riportandone le prime concrete evidenze attraverso l'analisi dell'attività dei soggetti coinvolti, evidenziandone luci e ombre e offrendo possibili proposte di miglioramento.
- 1.3 Università di Padova: nota del 30 ottobre 2013 Dottor Luigi Fabbri per i Gruppi di Ricerca Invio dei volumi della serie "Formazione e lavoro" inerenti al progetto PRIN 2007 "Modelli, indicatori e metodi statistici per rappresentare l'efficacia formativa di corsi di laurea ai fini dell'accreditamento e del miglioramento", cofinanziato dal MIUR e dall'Università di Padova e del progetto di Ateneo 2008 "Indicatori di efficacia della formazione terziaria e riflessioni metodologiche dalla ricerca sui laureati dell'Università di Padova".
- 1.4 CONVUI/CONPAQ: nota del 13 gennaio 2014 programmazione incontro organizzato dal Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione (CONVUI) e dal Coordinamento Nazionale dei Presidi di Qualità (CONPAQ) per la presentazione del documento "Linee Guida per la definizione del ruolo e delle competenze del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo" 29 gennaio p.v.

2. ATTESTAZIONE ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ANNO 2013 – ANAC DELIBERA N. 77/2013;

Su invito del Presidente entra nel luogo della riunione il Responsabile dell'Ufficio personale tecnico e amministrativo, Dott.ssa Silvia Vittori.

Ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ai Nuclei di valutazione, in qualità di Organismi Indipendenti di Valutazione, spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 ed al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Al riguardo la delibera ANAC n. 77/2013, "Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità", ha stabilito che, in riferimento allo stato della pubblicazione dei dati al 31 dicembre 2013, gli OIV devono rilasciare l'attestazione entro il 31 gennaio 2014.

Tale attestazione, ed il relativo processo di verifica, segue quella rilasciata dagli OIV entro il 30 settembre 2013 e relativa ad un primo gruppo di dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente". Oggetto dell'attuale verifica da parte del Nucleo è, dunque, un secondo gruppo di informazioni e adempimenti, secondo quanto stabilito dalla delibera n. 77/2013. A questa ulteriore attestazione seguiranno nei prossimi mesi successive verifiche su ulteriori obblighi di pubblicazione, secondo quanto l'Autorità nazionale anticorruzione renderà noto.



Il processo di verifica oggetto dell'attestazione da rilasciare entro il 31 gennaio 2014 è stato avviato con lettera del Coordinatore del Nucleo di valutazione dell'Università della Tuscia prot n. 10531 del 23 dicembre 2013 diretta al Responsabile per la trasparenza, Avv. Moscatelli, con cui è stata richiesta la collaborazione del Responsabile della Trasparenza al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettiva pubblicazione dei dati e la loro qualità secondo quando riportato nella Griglia di rilevazione ANAC. E' stata inoltre richiesto di produrre una "fotografia digitale" di tutti i dati pubblicati in Amministrazione trasparente del sito di Ateneo (relativamente ai dati inerenti la griglia) ad una data entro il 31/12/2013.

Come stabilito, infatti, dalla delibera CiVIT n. 71/2013, gli OIV si avvalgono della collaborazione dei Responsabili della trasparenza, i quali forniscono tutte le informazioni necessarie a verificare effettività e qualità dei dati pubblicati.

In data 13 gennaio 2014 si è svolto un incontro tra il Coordinatore del Nucleo Prof. Piovesan, la Dott.ssa Bertuccini quale componente della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, il Responsabile della Trasparenza Avv. Moscatelli, il Sig. Menghini Referente per la trasparenza e la Dott.ssa a Vittori responsabile ufficio personale tecnico amministrativo, avente ad oggetto: l'illustrazione del processo di verifica dell'attività svolta dal Responsabile della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione; un aggiornamento delle informazioni pubblicate; una verifica dei tempi di adeguamento delle informazioni mancanti; la definizione di un arco temporale di verifica (obblighi di pubblicazione relativi all'anno 2013 o tabelle pubblicate in corso d'anno); la formulazione di suggerimenti operativi da parte del Nucleo circa le modalità di adempimento. In pari data, il Nucleo ha verificato la corrispondenza tra le pagine della sezione "Amministrazione trasparente" e le prescrizioni normative in vigore attraverso la "Bussola della trasparenza".

Dopo ampia discussione vertente sia sul contenuto dei singoli obblighi sia sulle più opportune metodologie di verifica dei dati in questione, necessarie per compilare la "Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013" di cui all'Allegato 1 della delibera n. 77/2013, anche con il prezioso contributo della Prof.ssa Renzi collegata telematicamente, il Nucleo delibera quanto segue:

- Di chiedere al Responsabile della trasparenza l'invio di una relazione illustrativa del processo di verifica dei dati da pubblicare, degli uffici coinvolti nella produzione ed elaborazione dei dati, della tipologia di dati ed informazioni richieste, e delle risultanze sui dati pubblicati;
- Di adottare, tenuto conto del breve lasso di tempo a disposizione e della numerosità dei dati oggetto di verifica, un sistema di controllo misto: per le macrofamiglie di cui alla "Griglia di rilevazione": nel caso di un numero complessivo di dati inferiore a 20 si è deciso di procedere ad una verifica a censimento; per le macrofamiglie in corrispondenza delle quali il n. complessivo di dati è superiore a 20 di procedere attraverso verifiche campionarie sistematiche pari al 20% della popolazione, anche attraverso la definizione di soglie campionarie variabili in base alla numerosità complessiva e garantendo, in ogni caso, la verifica di un numero minimo di informazioni per ogni struttura dell'Ateneo tenuta a produrre i dati oggetto di controllo.

Il Nucleo inoltre dà mandato al Sig. Lorenzo Palazzi, componente del Nucleo, alla Dott.ssa Bertuccini, alla Sig.ra Pietrangeli e alla Sig.ra Fora, componenti della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, di avviare i controlli secondo la metodologia e arco temporale stabiliti. Nel corso della prossima riunione del 27 gennaio



2014 si concluderanno le attività di verifica, verrà compilata la griglia ANAC e predisposta la scheda di sintesi di cui all'All. 3 della delibera n. 77/2013.

Infine il Nucleo chiede che l'Amministrazione proceda ad un invio tempestivo al Nucleo stesso dei dati relativi ai sussidi/concessioni erogati, al fine di disporre di un archivio sempre aggiornato ed effettuare le opportune verifiche di competenza.

Letto e approvato seduta stante.

3. RELAZIONE OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE – L. 370/99 ART. 1 COMMA 2

Prende la parola il Coordinatore rappresentando ai componenti la problematica che scaturisce dalla sovrapposizione del processo AVA/ANVUR, con l'istituzione del Presidi di Qualità che in qualche modo assumono alcuni compiti propri dei Nuclei, e la L. 370/99, in particolare l'art. 1, comma 2 mai abrogato che recita:

2. Le funzioni di valutazione di cui al comma 1 sono svolte in ciascuna università da un organo collegiale disciplinato dallo statuto delle università, denominato "nucleo di valutazione di ateneo", composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico. Le università assicurano ai nuclei l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza. I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e al Comitato per la valutazione del sistema universitario unitamente alle informazioni e ai dati di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c).

Tale adempimento rappresenta un aspetto importante e complesso ed invita la Dott.ssa Paris, che cura la elaborazione e stesura della predetta relazione, ad illustrare la metodologia utilizzata.

Prende la parola la Dott.ssa Paris che illustra ampliamente la procedura ormai consolidata sia per la raccolta che per l'elaborazione dei dati ai fini della stesura della Relazione opinione studenti frequentanti. Rileva altresì come, con la Relazione annuale Nuclei ai sensi degli artt. 12 e 14 del D. Lgs. 19/2012, che incorpora nella Sezione 4 Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi, sono stati posti dei paletti che in qualche modo limitano le elaborazioni storiche, fatte a livello di insegnamento; vengono chieste un massimo di 25 cartelle ed i capitoli devono coincidere con le richieste dei box a domanda della Relazione ANVUR. Inoltre è stato introdotto un cambiamento nella scala di misurazione, che rende difficile effettuare un confronto con gli anni precedenti. Per gli aspetti della somministrazione viene rilevato che il sistema di rilevazione con i tablet ha manifestato alcune criticità, ad esempio in relazione ai tempi di somministrazione, non sempre rispettati dalle segreterie didattiche di Dipartimento. Con il sistema di rilevazione introdotto con AVA, per cui gli studenti compilano i questionari direttamente in piattaforma accedendo con le proprie credenziali, diverse criticità vengono superate.



Il Nucleo dà mandato alla Dott.ssa Paris di redigere la Relazione sull'opinione studenti frequentanti con lo stesso livello di dettaglio degli anni precedenti, seppur scala di misurazione aggiornata secondo le direttive ANVUR.

4. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/2015 – ISTITUZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO

Su invito del Presidente entra nella sede logistica della riunione il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa ed Orientamento in entrata, Sig. Paolo Capuani.

Prende la parola il Coordinatore ricordando che l'art. 8 del D.Lgs. 19/2012 stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di valutazione interna dell' università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

Inoltre il MIUR, con D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ha apportato integrazioni e modifiche al DM 47/2013. In particolare con l'art. 2 comma 2 ha sostituito il comma 4 dell'art. 4 del DM 47/13 disponendo, per i corsi di nuova istituzione, che:

Comma 4: I corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti ottengono l'accreditamento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A, e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, attraverso la valutazione delle CEV.

Attualmente l'Ateneo vede attivati 29 Corsi di studio e, in vista dell'esame della offerta formativa relativa all'a.a. 2014/2015, potrebbero essere richiesta l'attivazione di 2 o 3 nuovi corsi.

Al riguardo è necessario, secondo la legislazione vigente, che il Nucleo esprima il proprio parere in merito all' offerta formativa a.a. 2014/2015 e all'attivazione dei nuovi corsi di studio, redigendo una relazione tecnico-illustrativa che tenga conto degli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR negli All. A e C del D.M. 47/2013, come modificati dal D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059.

Data la complessità della valutazione, il Nucleo manifesta la necessità di avvalersi, nella fase istruttoria, di due docenti di area CUN per ogni eventuale Corso proposto, al fine di acquisire un parere competente e motivato, dando mandato al Coordinatore di chiedere al Magnifico Rettore l'individuazione dei nominativi di tali esperti disciplinari.

Letto e approvato seduta stante.

5. VERIFICA CONGRUITÀ CURRICULA SCIENTIFICI O PROFESSIONALI PER AFFIDAMENTO CONTRATTI ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23, C. 1, L. 240/2010 (ART. 5 C. 4, DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO)

Il Presidente informa che il Consiglio di Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali (DISBEC), nella seduta del 20 novembre 2013 (verb. n. 37), ha proposto per l'a a 2013/2014 l'affidamento a titolo gratuito del contratto di insegnamento di Storia dell'arre medievale in

01100 Viterbo Via S. Maria in Gradi, 4

Tel. +39.0761.3571

Europa e nel mediterraneo – L-ART/01 – 8 CFU – Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte, Tutela e Valorizzazione (LM02-LM89) alla prof.ssa Maria Andaloro, già docente in quiescenza presso il DISBEC.

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. r) della legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 il N.d.V. è chiamato a svolgere la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1 della legge stessa (modificato con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 – art. 49, lett. l), tra cui rientrano anche i contratti ai lavoratori autonomi.

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università), ed il comma 1 dell'art. 23 (Contratti per attività di insegnamento);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10);

VISTA la delibera del 20 novembre 2013 (verb. n. 37 Allegato n.1/1-2) con la quale il Consiglio di Dipartimento DISBEC ha proposto per l'a.a. 2013/2014 l'affidamento a titolo gratuito del contratto di insegnamento per Storia dell'arte medievale in Europa e nel mediterraneo – L-ART/01 – 8 CFU – Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte, Tutela e Valorizzazione (LM02-LM89) alla prof.ssa Maria Andaloro, già docente in quiescenza presso il DISBEC.

VISTO il curriculum vitae della prof.ssa Maria Andaloro (Allegato n.2 /1-5),

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, attesta la congruità del curriculum scientifico della prof.ssa Maria Andaloro ai fini dell'affidamento allo stesso del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento Storia dell'arte medievale in Europa e nel mediterraneo – L-ART/01 – 8 CFU – Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte, Tutela e Valorizzazione (LM02-LM89).

Il Presidente informa altresì che il Consiglio di Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali (DISBEC), nella seduta del 20 novembre 2013 (verb. n. 37), ha proposto per l'a.a. 2013/2014 l'affidamento a titolo gratuito del contratto di insegnamento di Archeologia e storia dell'arte romana – L-ANT/07 – 8 CFU – Corso di laurea triennale interclasse in Conservazione dei beni culturali (L1-LM43) al prof. Carlo Pavolini, già docente in quiescenza presso il DISBEC.

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. r) della legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 il N.d.V. è chiamato a svolgere la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cur all'art.

01100 Viterbo Via S. Maria in Gradi, 4 6



23, c. 1 della legge stessa (modificato con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 – art. 49, lett. l), tra cui rientrano anche i contratti ai lavoratori autonomi.

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università), ed il comma 1 dell'art. 23 (Contratti per attività di insegnamento);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10);

VISTA la delibera del 20 novembre 2013 (verb. n. 37 Allegato n. 1/1-2) con la quale il Consiglio di Dipartimento DISBEC ha proposto per l'a.a. 2013/2014 l'affidamento a titolo gratuito del contratto di insegnamento per Archeologia e storia dell'arte romana – L-ANT/07 – 8 CFU – Corso di laurea triennale interclasse in Conservazione dei beni culturali (L1-LM43) al prof. Carlo Pavolini, già docente in quiescenza presso il DISBEC.

VISTO il curriculum vitae del prof. Carlo Pavolini (Allegato n. 3/1-2),

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, attesta la congruità del curriculum scientifico del prof. Carlo Pavolini ai fini dell'affidamento allo stesso del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento di Archeologia e storia dell'arte romana – L-ANT/07 – 8 CFU – Corso di laurea triennale interclasse in Conservazione dei beni culturali (L1-LM43) al prof. Carlo Pavolini

Letto e approvato seduta stante.

6. VARIE ED EVENTUALI

6.1II Coordinatore informa che il 13 dicembre è pervenuta una e mail dalla ricercatrice Dott.ssa Delfino afferente al DEB, con cui ha segnalato alcune anomalie sulle modalità di rilevazione delle opinioni studenti frequentanti; il Coordinatore ne da lettura e viene allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. n. 4/1-1). L'ufficio ha prontamente risposto in quanto le rilevazioni sono state curate direttamente dalle Segreterie didattiche dei Dipartimenti, attraverso la distribuzione dei tablet, per cui lo sfasamento tra orario della rilevazione e orario della lezione può essere giustificato solo da chi ha materialmente effettuato la rilevazione dell'insegnamento. Lo stesso Coordinatore ha potuto constatare personalmente nello scorso anno accademico, durante le proprie lezioni, che la rilevazione non veniva effettuata da personale strutturato - come più volte raccomandato dal Nucleo - ma affidata anche a studenti che nel caso del proprio corso di Pianificazione ecologica del territorio forestale hanno tentato la somministrazione prima dello svolgimento dei 2/3 delle lezioni. Tuttavia, la criticità è ormai superata in quanto dal corrente anno accademico, in applicazione del processo AVA, i questionari sono inseriti direttamente nel portale dello studente. Per gli anni accademici precedenti, nel caso in cui dai docenti fossero rilevate criticità/ariomalie non risolvibili, potranno essere rappresentate al Nucleo che deciderà nel merito. Infine il Nucleo

01100 Viterbo Via S. Maria in Gradi, 4

Tel. +39.0761.3571



invita il Senato Accademico ad attivare le procedure previste all'art. 10 del Regolamento di ateneo sui compiti didattici e l'incentivazione dei docenti al fine di dare una risposta efficiente ed efficace alle valutazioni critiche da parte degli studenti, chiudendo così i processi di valutazione della didattica per cogliere appieno lo spirito del sistema AVA.

6.2 Il Coordinatore, in considerazione del fatto che il Nucleo dovrà intervenire entro gennaio per le deliberazioni di cui ai punti 2 e 4 dell'ordine del giorno, viste le scadenze sia d'Ateneo che ministeriali, propone di stabilire fin da ora la data della prossima riunione, per cui, sentiti i componenti, propone il giorno 27 gennaio alle ore 12. Il Nucleo approva.

La seduta ha termine alle ore 12,15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Sandra Bertuccini

IL PRESIDENTE Prof. Gianluca Pio<u>ve</u>san

Giden In

